

*Azienda di Servizi alla Persona*



**ISTITUTI MILANESI  
MARTINITT E STELLINE  
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

*Area Alberghiero Economale e Provveditorato*

*Tel. 02.4029.343*

*provveditorato @pioalbergotrivulzio.it*

**Prot. n° 420/2022**

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI: SPECIALITÀ MEDICINALI, DISPOSITIVI MEDICI PER CRIOTERAPIA E MISCELE DI GAS PER APPARECCHIATURE SPIROMETRICHE, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO, DELLE CENTRALI OSSIGENO/VUOTO E DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE OCCORRENTI ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DALL'ASP IMMES E PAT PER UN PERIODO DI 36 MESI (CIG: B51C483FBF)**

Responsabile Unico del Progetto: dott. Ugo Ammannati

DEC Fornitura e Servizi accessori: dott.ssa Erica Magni

DEC Manutenzione ordinaria preventiva – lavori manutenzione straordinaria: arch. Simona Pittaluga

## **SOMMARIO**

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO  
ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO E PRESTAZIONI RICHIESTE  
ART. 3 – QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO  
ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO  
ART. 5 – GAS MEDICINALI E MISCELE  
ART. 6 – ADEMPIMENTI E MODALITA' DI ESECUZIONE  
ART. 7 – SERVIZI DI MANUTENZIONE  
ART. 8 – GESTIONE CENTRALI PRIMARIE-CONTENITORE CRIOGENICO OSSIGENO  
ART. 9 – ONERI CORRELATI ALLA FORNITURA  
ART. 10 – PREDISPOSIZIONE PIANO DI SICUREZZA  
ART. 11 – OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA  
ART. 12 – COPERTURA ASSICURATIVA  
ART. 13 – OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME  
DI SICUREZZA  
ART. 14 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI  
ART. 15 – PENALI  
ART. 16 – RIFUSIONE SPESE E DANNI  
ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO  
ART. 18 – ESCUZIONE IN DANNO  
ART. 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI  
ART. 20 – RECESSO DAL CONTRATTO  
ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO  
ART. 22 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA  
ART. 23 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO  
ART. 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – LEGGE N. 136 DEL  
13 AGOSTO 2010 E S.M.I.  
ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI  
ART. 26 – SPESE IMPOSTE E TASSE  
ART. 27 – FORO COMPETENTE  
ART. 28 – CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE PATTO DI INTEGRITA' MORALE  
ART. 29 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE  
DEL CONTRATTO  
ART. 30 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI  
ART. 31 – CONVENZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE 488/99 E SS.MM.II.

## ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento della fornitura di gas medicinali: specialità medicinali, dispositivi medici per crioterapia e miscele di gas per apparecchiature spirometriche, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio, delle centrali ossigeno/vuoto e delle reti di distribuzione per un periodo di tempo pari a 36 mesi dall'effettivo inizio della fornitura, presso le strutture assistenziali dell'ASP IMMES e PAT e precisamente per le seguenti strutture:

- Pio Albergo Trivulzio Via Trivulzio, 15 – Milano
- Istituto Frisia di Merate -Via Don Gnocchi, 2 – Merate (LC).

## ART. 2 –IMPORTO DELL'APPALTO E PRESTAZIONI RICHIESTE

L'importo presunto annuo dell'appalto è di € 443.870,72/oltre IVA), esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo presunto complessivo per 36 mesi è di €1.331.612,16 (oltre IVA), esclusi oneri della sicurezza.

L'importo presunto complessivo per 36 mesi comprensivo di ipotesi previste dall'art. 120, comma9, oltre a proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 11, per ulteriori 5 mesi è di € 185.237,80 (oltre IVA).

Gli oneri della sicurezza da rischi interferenziali sono stimati annualmente in € 700,00/anno (oltre IVA), di cui € 500,00 (oltre IVA) riferiti alle specifiche attività di coordinamento tra le parti, come descritte all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 ed € 200,00 (oltre IVA) per la componente 'manutenzione' dello stesso e, così, per un totale complessivo di € 2.100,00 per l'intera durata dell'appalto.

Gli oneri della sicurezza sopraindicati, non soggetti a ribasso d'asta, saranno aggiunti all'importo complessivo offerto e concorreranno a formare l'importo contrattuale.

L'importo presunto annuo dell'appalto è nel dettaglio suddiviso come segue:

1. € 401.870,72 (IVA esclusa) per fornitura gas medicinali di cui ad **Allegato n. 1 al presente Capitolato**: specialità medicinali, dispositivi medici per crioterapia e miscele di gas per apparecchiature spirometriche),
2. € 12.000,00 (IVA esclusa) servizi accessori, comprensivi del servizio di scollegamento delle bombole vuote e collegamento delle bombole piene alle rampe di erogazione degli impianti presenti presso gli Istituti della stazione Appaltante così come descritto al successivo punto 6.2.2 del presente Capitolato, comprensivo anche di telecontrollo, trasporto, messa a disposizione serbatoi e bombole, corsi di formazione, analisi qualitative;
3. € 30.000,00 (IVA 10% esclusa) per i servizi ed interventi di manutenzione, come da specifiche tecniche di cui all'allegato "Capitolato Tecnico" (**Allegato n. 2 al Capitolato Speciale d'Appalto**) comprensivo di manodopera e materiale sostituiti;
4. € 700,00 (IVA esclusa) per oneri della sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, suddivisi come sopra dettagliato.

**Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto**

Numer o Lotto	Descrizione fornitura	CIG	CPV principale	Importo
1	Ossigeno	B27828BA93	CPV	€ 1.785.692,39

			24111900-4 (*)	
--	--	--	-------------------	--

Ai sensi dell'art. 1560 c.c., il contraente non potrà pertanto sollevare alcuna eccezione in relazione alla misura della prestazione richiesta, garantendo l'evasione di qualsiasi ordine per quantitativi minori o maggiori agli stessi prezzi e condizioni.

L'importo presunto dovrà garantire quanto segue:

- A. fornitura dei gas medicinali e miscele nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola struttura, comprensiva del servizio di scollegamento delle bombole vuote e collegamento delle bombole piene alle rampe di erogazione degli impianti, pacchi bombola e contenitori di ossigeno criogenico mobile, presenti presso gli Istituti della stazione Appaltante (Pio Albergo Trivulzio, Istituto Frisia di Merate,);
- B. installazione, a cura e spese dell'affidatario, di appositi contenitori di ossigeno criogenico mobile (centrale di decompressione ad inversione automatica), da 200 lt circa (con tolleranza  $\pm 10\%$ ), corredato di relativo sistema di gassificazione ed immissione in rete presso l'Istituto Frisia di Merate, in sostituzione dei sistemi attualmente installati, con messa a disposizione in comodato d'uso gratuito;
- C. messa a disposizione in comodato d'uso gratuito dei recipienti criogenici e dei vari recipienti mobili (bombole, pacchi bombole, dewar, stroller), conformi alla normativa vigente, al fine di permettere la fornitura di cui al punto precedente. La Ditta Aggiudicataria relativamente alla fornitura di ossigeno medicinale criogenico in unità base dovrà dare disponibilità alla fornitura di un numero adeguato di dispositivi medici "unità portatili" necessari per l'attività standard dell'Azienda. Indicativamente è ipotizzabile un fabbisogno di n. 150 unità portatili/anno (tipologia standard), n. 15 unità portatili/anno con flusso fino a 15 l/min., con precisazione che, in caso di mancato funzionamento degli stessi, deve essere ineludibilmente garantita la sostituzione del dispositivo entro 72 ore dalla segnalazione di non conformità;
- D. servizio di controllo telematico per il monitoraggio degli stati di funzionamento e degli allarmi relativi al serbatoio di contenimento Ossigeno F.U. criogenico;
- E. servizio di reperibilità h 24, 365 gg./anno con pronto intervento in caso di necessità sia per quanto riguarda la fornitura di gas medicinale che per i servizi di manutenzione impianti oggetto dell'appalto;
- F. manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali, vuoto, della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
- G. svolgimento, nell'ambito della durata triennale del servizio di fornitura, di almeno due corsi/anno di formazione (da tenersi presso la sede di Milano e presso l'Istituto Frisia di Merate) al personale della Stazione appaltante sull'utilizzo dei gas medicinali e miscele in ambito ospedaliero e rischi associati. L'eventuale utilizzo di spazi istituzionali viene concesso all'aggiudicatario senza oneri.
- H. qualsiasi altra componente prestazionale dedotta nel presente Capitolato e/o nella documentazione di gara.

### **ART. 3 - QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO**

A tutti gli effetti, il servizio di fornitura relativo al presente capitolato è da considerarsi di natura pubblica. Alla ditta aggiudicataria incombe la responsabilità per tutti gli adempimenti previsti dalla

Legge e dai regolamenti in materia di pubblici servizi e di pubbliche forniture. Detto servizio, ad ogni conseguente effetto, è da considerarsi di pubblica utilità, (artt. 340-359 C.P.).

## **ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO**

L'appalto avrà una durata pari a mesi 36 a decorre dall'effettivo inizio stabilito mediante provvedimento dell'ASP IMMeS e PAT e dal conseguente contratto d'appalto, che verrà stipulato decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva, in ottemperanza all'art. 18, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023.

### **ART. 4.1 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E OPZIONI**

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice è consentita un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di mancata erosione dell'Importo contrattuale, ASP IMMeS e PAT si riserva di estendere temporalmente la durata del Contratto, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e comunque fino ad esaurimento dell'Importo contrattuale medesimo, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel Contratto medesimo.

Il contratto potrà essere comunque modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120 del codice, negli altri casi e nei limiti previsti dalla vigente regolamentazione normativa. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

#### **ART. 4.1.1 REVISIONE PREZZI – OPZIONE**

Ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 36/2023, "Revisione Prezzi", qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Per il calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi.

## **ART. 5 – GAS MEDICINALI E MISCELE**

Per quanto non riportato nel presente Capitolato Speciale, si rinvia integralmente a quanto contenuto nell'Allegato 1 '*Elenco dei gas medicinali, dispositivi medici per crioterapia*' e *miscela di gas per apparecchiature spirometriche*', di cui è parte integrante e sostanziale.

### **5.1 QUANTITÀ E STATO FISICO DEI GAS**

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione Appaltante i gas nelle tipologie descritte nell'Allegato I e nelle quantità specificatamente indicate negli ordinativi emessi.

Le quantità specificate nell'Allegato I al presente Capitolato, devono ritenersi indicative e sono derivate da proiezione di fabbisogni secondo dati di consumo. Potranno variare in più o in meno in

relazione alle effettive esigenze dei singoli servizi, avuto riguardo ad eventuale riapertura/chiusura di spazi e Strutture aziendali. senza che la Ditta Aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuato a mezzo di apposito misuratore montato sull'automezzo cisterna di trasporto, al momento del travaso dello stesso. Detto misuratore dovrà presentare un sistema di sigillatura che evidenzi eventuali manomissioni. E' esclusiva responsabilità del fornitore la veridicità/affidabilità delle tarature degli strumenti di misura, (la taratura deve essere effettuata da appositi enti riconosciuti/ notificati e la relativa documentazione comprovante, esigibile in qualsiasi momento a richiesta della Stazione Appaltante).

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, i gas per uso tecnico (D.M.) in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

## 5.2 QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas (liquefatti e gassosi) medicinali dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione. Per tutti i gas medicinali, dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (A.D.R. e Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione). Riguardo alla fornitura di *Miscela di gas per apparecchiature spirometriche e di Ossigeno F.U.* in tutte le forme liquido criogenico e gassoso in bombole, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare copia del certificato con il numero di AIC comprovante l'ottenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio per i gas medicinali oggetto dell'appalto, .

## 5.3 CONTENITORI

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in bombole di proprietà della ditta aggiudicataria. Le bombole avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).

I dati riferiti alla scadenza del contenitore e valvola devono essere rintracciabili sui singoli documenti di trasporto e/o invii.

In particolare le bombole dovranno avere:

a) punzonato:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;

b) stampigliato:

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);

- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione

Entro e non oltre trenta giorni dall'inizio dell'attività, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione di tutte le bombole già presenti presso gli Istituti della Stazione Appaltante con bombole di sua proprietà.

I prodotti liquefatti destinati alle centrali di erogazione saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi di stanza presso la Stazione Appaltante. I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gassificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura massima e minima di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

I contenitori criogenici mobili in acciaio inox della capacità (in ossigeno liquido) di circa 30 lt., dovranno essere dotati di opportuni sistemi di gassificazione dell'ossigeno liquido tali da garantire flussi regolari da 0,5 a 6 lt/min. Le valvole di sicurezza di cui saranno dotati i contenitori dovranno rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, i contenitori dovranno recare l'evidenza dei seguenti elementi informativi:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- capacità;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;
- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);

Le unità portatili dovranno:

- essere provviste di marcatura CE, in accordo con il D.Lgs. n° 137/2022 attuazione del Regolamento UE 2017/745, concernente i dispositivi medici;
  - avere una capacità di circa 1000 l. di ossigeno gassoso;
  - avere un tasso normale di evaporazione (Kg/giorno) compreso tra 0,54 e 0,68 Kg/giorno;
  - essere dotati di selettori per permettere una gamma di flusso regolabile da: 0,25 a 6 l./min. (standard) e da 0,25 a 15 l/min. (ove richiesto);
  - erogare un flusso continuo d'ossigeno, a 2 l./min., per circa 8 ore.

#### 5.4 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI SULLA FORNITURA

ASP IMMES e PAT

Via Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it)

PEC [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it)

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966





La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti. Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna. Il controllo della qualità sarà effettuato dagli operatori designanti della Stazione Appaltante, i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche di Farmacopea. Nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria. Inoltre, la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria. Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo verranno trattenute dalla Stazione Appaltante, senza obbligo di preventiva comunicazione sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione. In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

### 5.5 SERVIZIO DI ANALISI QUALITATIVA DEI GAS MEDICINALI EROGATI ALLE UTENZE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un servizio di analisi di purezza del gas medicinale “ossigeno F.U.” erogato dalle prese presenti in tutte le unità operative atto a verificare l'insussistenza di anomalie e/o scostamenti qualitativi lungo la rete di distribuzione delle Strutture.

Tale servizio dovrà prevedere, nell'arco di un anno, almeno 2 controlli a campione sull'ossigeno erogato dalle prese installate presenti nelle unità operative, funzionanti e non, secondo calendarizzazione definita con la Stazione Appaltante. Dopo ogni prelievo dovrà essere consegnato un report con i dati rilevati ed il confronto con i limiti massimi previsti dalle Norme e Leggi vigenti e comunque in accordo con i limiti indicati nelle monografie della Farmacopea Ufficiale Ultima Edizione. Tali servizi dovranno essere concordati e svolti in accordo con Servizio Tecnico e U.O.S. Farmacia della Stazione Appaltante.

Le analisi dovranno, inoltre, essere eseguite dopo ciascun intervento di:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione correttiva;
- manutenzione straordinaria;
- realizzazione di nuovi impianti;
- eventuali altri casi richiesti dalla Stazione Appaltante per le finalità di cui sopra.

Con riferimento alla richiesta di effettuazione di analisi a seguito di ciascun intervento, anche di manutenzione ordinaria, la stessa è da intendersi prescritta in caso di interventi di manutenzioni effettuate al suddetto titolo, laddove riferiti a componenti direttamente incidenti sui flussi di gas medicinale del ché, in ragione e per l'effetto, i prelievi richiesti sono necessari al fine di escludere qualsiasi criticità sulla continua, appropriata, congruente e funzionale erogazione della fornitura.

Qui di seguito la consistenza numerica delle unità operative delle Strutture interessate dall'appalto presso le quali dovranno essere eseguiti non meno di n. 2 controlli/anno di norma a cadenza semestrale a campione sull'ossigeno erogato dalle prese installate, in uso e non:

- Pio Albergo Trivulzio (comprensivo di RSA Bezzi e RSA Fornari) – n. 29
- Istituto Frisia di Merate – n. 8.

### 5.6 FORMAZIONE

---

ASP IMMES e PAT

Via Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it)

PEC [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it)

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966





L'Aggiudicatario è altresì tenuto allo svolgimento, nell'ambito della durata ..... del servizio di fornitura, di almeno due corsi/anno di formazione (da tenersi presso la sede di Milano e presso l'Istituto Frisia di Merate) volti al personale della Stazione appaltante sulle seguenti tematiche: utilizzo dei gas medicinali e miscele in ambito ospedaliero; caratteristiche generali dei gas, delle apparecchiature per ossigenoterapia e rischi connessi all'uso.

L'eventuale utilizzo di spazi istituzionali viene concesso all'aggiudicatario senza oneri.

## **ART. 6 – ADEMPIMENTI E MODALITA' DI ESECUZIONE**

La Ditta Aggiudicataria, nell'ottica delle responsabilità fissate dal D. Lgs. n. 219 del 24.04.2006 e successivi Decreti di modifica e di attuazione, dovrà essere in grado di gestire l'intero processo di consegna, monitoraggio, tracciabilità e garanzia del prodotto/farmaco/D.M. fino al punto di deposito e stoccaggio di ogni struttura elencata all'art. 1 citato.

### 6.1 GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI D'ALLARME

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, presso la Stazione Appaltante, il monitoraggio in tempo reale, attraverso sistema informatico, degli stati di funzionamento e allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali, in specie con riguardo a:

- Serbatoi Criogenici (ossigeno);
- Fonti in bombole di riserva e/o back up.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare che il sistema informatico risponda alle seguenti caratteristiche essenziali:

- la dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- un sistema di trasmissione via rete;
- una centralina hardware localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante;
- un software di interfaccia in grado di visualizzare la situazione di funzionamento e/o allarme in tempo reale;
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza;
- la rilevazione, controllo, registro e gestione con apposite apparecchiature, 24 ore su 24, dal servizio assistenza della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutte le apparecchiature necessarie al telecontrollo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali (serbatoio di stoccaggio ossigeno liquido e di tutte le centrali di erogazione e stoccaggio alimentate con ossigeno gassoso compresso in bombole), di cui dovrà garantirne la tenuta in perfetta efficienza ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano trasmessi direttamente al centro di raccolta segnali in esercizio presso la Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali del pronto intervento. Saranno a carico della Stazione Appaltante gli eventuali oneri necessari a portare linee elettriche preferenziali di alimentazione e linee telefoniche nei pressi dei locali e delle piazzole dove sono installate le apparecchiature da monitorare.

### 6.2 ORDINATIVI DI FORNITURA

---

ASP IMMES e PAT

Via Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it)

PEC [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it)

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Gli ordinativi di fornitura saranno inoltrati dal personale addetto della U.O.S Farmacia a mezzo fax o in digitale, su indicazione del farmacista responsabile.

Sull'ordinativo sarà indicato il luogo di consegna dei gas:

- Pio Albergo Trivulzio -Via Trivulzio, 15 – Milano
- Istituto Frisia di Merate -Via Don Gnocchi, 2 – Merate (LC);

Il trasporto dovrà essere effettuato con automezzi idonei, nel rispetto delle norme di sicurezza previste per la tipologia del prodotto.

I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- al massimo entro 24 ore dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dalla U.O.S. Farmacia per ossigeno medicinale liquido e gassoso;
- entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per tutti gli altri gas medicinali e D.M.;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per le miscele e i gas puri.

Qualora ciò non sia possibile, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna di un anticipo dei gas ordinati nella quantità necessaria a garantire la regolarità del servizio. I gas devono essere consegnati presso i depositi della Stazione Appaltante o depositi da essa autorizzati. Ogni consegna deve essere concordata con la U.O.S. Farmacia, con esclusione di consegne in blocco.

I gas medicinali e tecnici, tutti forniti in bombole e contenitori di proprietà della Ditta Aggiudicataria, devono essere consegnati nei quantitativi di volta in volta precisati e negli orari indicati dall'ordine dal Lunedì al Venerdì presso i depositi della Stazione Appaltante.

Al momento della consegna, i documenti dovranno essere controfirmati e timbrati dal personale della Stazione Appaltante all'uopo preposto, in persona del Responsabile tecnico gestionale sostanziale presupposto Dirigente U.O.S. Farmacia o suo incaricato. I gas devono essere consegnati presso i depositi della Stazione Appaltante. Ogni consegna deve essere concordata con il suddetto servizio.

#### 6.2.1 TRASPORTO E CONSEGNA RECIPIENTI MOBILI

Il servizio di trasporto e consegna dei recipienti mobili consiste nel garantire presso i depositi presenti presso ogni struttura della Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas;
- il trasporto, la consegna dei recipienti mobili contenenti gas compressi o liquidi;
- la sostituzione dei vuoti con pieni presso i depositi;
- la tracciabilità dei contenitori mobili;
- il trasporto, la consegna ed il travaso dei gas allo stato liquido franco evaporatori e/o franco depositi o stabilimenti nel caso di serbatoi mobili.

#### 6.2.2 TRASPORTO, CONSEGNA E COLLEGAMENTO DI OSSIGENO GASSOSO COMPRESSO IN BOMBOLE PRESSO LE CENTRALI DI EROGAZIONE

Il servizio di trasporto e consegna delle bombole di ossigeno gassoso che alimentano gli impianti di erogazione dell'ossigeno, consiste nel garantire presso i depositi presenti presso ogni struttura della Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas;
- il trasporto, la consegna dei pacchi bombola o delle bombole singole da 50 litri contenenti ossigeno gassoso compresso;
- la sostituzione dei vuoti con pieni presso i depositi;

- lo scollegamento delle bombole vuote ed il collegamento, entro una tempistica tale da garantire la continuità di erogazione del farmaco senza interruzioni di sorta, a cura di personale specializzato alle dipendenze della Ditta Aggiudicataria, delle bombole piene alle rampe di erogazione degli impianti presenti presso gli Istituti della Stazione Appaltante (Istituto Frisia di Merate, e Pio Albergo Trivulzio di Milano);
- la tracciabilità dei recipienti mobili contenenti gas compresso.

## ART 7 - SERVIZI DI MANUTENZIONE

Si rinvia integralmente a quanto contenuto nell'Allegato 2 al presente Capitolato '*Capitolato Tecnico*', di cui è parte integrante e sostanziale.

## ART. 8 - GESTIONE CENTRALI PRIMARIE – CONTENITORE CRIOGENICO OSSIGENO

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione delle centrali primarie di erogazione ossigeno. Attraverso i dispositivi di rilievo e segnalazione a distanza delle soglie di livello e di pressione all'interno dei serbatoi e delle bombole, dovrà provvedere alla programmazione delle consegne dei gas.

La Ditta dovrà mettere a disposizione un sistema di monitoraggio e supervisione delle centrali di ossigeno al fine di permettere il controllo da parte della stazione appaltante

La consegna dovrà avvenire nel minor tempo possibile e comunque entro 6 ore dall'avvenuta segnalazione di rampa scarica o di allarme di bassa pressione e dovrà essere programmata, secondo le esigenze dell'Azienda. L'impresa aggiudicataria è altresì chiamata a svolgere i servizi/opere qui di seguito descritti:

- Messa a disposizione dell'Azienda, con la formula della locazione gratuita, di n.1 serbatoio fisso, della **capacità geometrica di ca. 10.000 litri (orizzontale)**, corredato dai dispositivi di gassificazione e di erogazione, presso il Pio Albergo Trivulzio e di tutto ciò che è necessario e previsto dalle normative specifiche per il suo corretto funzionamento. Le soglie di livello, di cui la prima fissata per determinare il normale rifornimento e la seconda d'assoluta emergenza, nonché la soglia di pressione di sicurezza sia all'interno dei serbatoi che nella tubazione di adduzione alla rete primaria di distribuzione, devono essere rilevate, controllate e registrate con apposite apparecchiature, 24 ore su 24, dal servizio assistenza della ditta fornitrice.
- Messa a disposizione in comodato d'uso di due contenitori di ossigeno criogenico mobile (centrale di decompressione ad inversione automatica), da 200 lt circa (con tolleranza  $\pm 10\%$ ), corredati di relativo sistema di gassificazione ed immissione in rete presso l'Istituto Frisia di Merate, in sostituzione dei sistemi attualmente installati. Le soglie di livello, di cui la prima fissata per determinare il normale rifornimento e la seconda d'assoluta emergenza, nonché la soglia di pressione di sicurezza sia all'interno dei serbatoi che nella tubazione di adduzione alla rete primaria di distribuzione, devono essere rilevate, controllate e registrate con apposite apparecchiature, 24 ore su 24, dal servizio assistenza della ditta fornitrice.
- Messa a disposizione di numero 12 pacchi bombola da 16 bombole da 50 litri di ossigeno gassoso compresso per il Pio Albergo Trivulzio e di 15 bombole singole da 50 litri di ossigeno gassoso compresso per l'Istituto Frisia, al fine di garantire un'autonomia di

erogazione delle rampe di emergenza e di riserva, in caso di forzata interruzione degli impianti di erogazione primaria dei gas, per le altre centrali.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al corretto funzionamento delle centrali di erogazione primaria, di emergenza e di riserva dei gas ossigeno, procedendo inoltre a tutti gli interventi sottodescritti necessari nel corso del periodo di validità del contratto:

- (a) I controlli periodici di funzionalità e la manutenzione programmata degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione; in particolare dovranno essere effettuate n. 2 visite annue preventive programmate con revisione delle valvole di sicurezza e della rubinetteria di chiusura, comprendendo anche la sostituzione di eventuali pezzi usurati con costo a carico della ditta aggiudicataria. Tali operazioni dovranno essere eseguite fuori del normale orario di lavoro al fine di non arrecare disagi o interruzioni nelle attività lavorative della Stazione Appaltante.
- (b) In caso di guasti, l'intervento manutentivo, garantito 24 ore su 24 (pronta reperibilità), dovrà essere assicurato entro 2 (due) ore dalla rilevazione del guasto. La riparazione avverrà di regola in loco a cura ed a completo carico della Ditta aggiudicataria.
- (c) In caso di interventi sulla rete di distribuzione dopo ogni intervento di riparazione del guasto dovranno essere effettuate le analisi sulla qualità dell'ossigeno circolante nella rete di distribuzione
- (d) Le prove di collaudo dei serbatoi.

Dei relativi controlli e/o manutenzione dovranno essere redatti verbali tecnici che gli operatori della ditta aggiudicataria rilasceranno in occasione di ogni intervento all'Area Tecnica dell'Azienda con l'obbligo della controfirma da parte di quest'ultima.

A titolo di chiarimento, si precisa che l'aggiudicatario dovrà farsi carico delle spese relative a:

- (a) All'allacciamento dei tubi di alimentazione della rete di distribuzione;
- (b) Al noleggio di idonea gru per il posizionamento dei serbatoi e degli evaporatori;
- (c) All'esecuzione di ogni opera eventualmente pretesa dai Vigili del Fuoco;
- (d) All'assistenza all'ASP per l'ottenimento dell'eventuale nulla-osta dei Vigili del Fuoco all'installazione dei serbatoi degli evaporatori;
- (e) Alla certificazione PED delle aree comprendenti serbatoi, dispositivi di sicurezza e gassificazione;
- (f) Ad ogni altro onere necessario a fornire il sistema completo e funzionante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità nella distribuzione di gas medicinali alle utenze non venga compromessa a causa del compimento di operazioni tecniche di sostituzione di erogatori e dei materiali/impianti esistenti.

## **Art. 9 - ONERI CORRELATI ALLA FORNITURA**

Nell'offerta devono essere ricompresi tutti gli oneri relativi alla fornitura quali, a titolo esemplificativo, trasporto, imballaggio, nulla escluso.

## **ART. 10 - PREDISPOSIZIONE PIANO DI SICUREZZA**

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare il progetto di analisi dei rischi ed il piano degli interventi programmati ai sensi del Documento di Valutazione Rischi D. Lgs 81/08, limitatamente alle centrali

di stoccaggio e d'erogazione primaria dei gas medicinali; dovrà inoltre fornire supporto al Servizio Tecnico dell'Azienda (ed altri Servizi eventualmente cointeressati) per la realizzazione dell'analisi dei rischi e la redazione del piano degli interventi necessari ai sensi del decreto suddetto in tutti i reparti nei quali vengono utilizzati gas per uso medico, tecnico e di laboratorio, con specifico riferimento alle condizioni di impiego di detti gas nell'ambiente interessato.

#### **ART. 11 - OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA.**

Con la presentazione dell'offerta, si intendono accettate, da parte delle ditte concorrenti, tutte le condizioni del presente capitolato e dei suoi allegati.

La ditta concorrente non potrà indicare nella propria offerta variazioni alle caratteristiche merceologiche previste nel presente capitolato speciale e ad ogni ed altra condizione espressamente indicata negli atti di gara. Le offerte, pertanto, s'intenderanno comunque conformi alle prescrizioni richieste negli atti di gara solo ed in tal senso la ditta aggiudicataria dovrà dare esecuzione del relativo contratto. Il prezzo netto d'aggiudicazione, IVA esclusa, s'intende comprensivo di tutto quanto previsto dalle condizioni di gara.

#### **ART. 12 - COPERTURA ASSICURATIVA**

L'Appaltatore risponde dei danni a persone e/o cose della Stazione Appaltante o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso od ai suoi dipendenti. L'Azienda è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità a riguardo. La ditta Appaltatrice dovrà essere intestataria, all'atto della stipula del contratto e per l'intera durata dello stesso, di polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi derivante da servizio reso con massimale di almeno € 1.000.000,00 per sinistro. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata all'Azienda contestualmente alla firma del contratto provata la sua adempienza in qualsiasi momento. L'Azienda è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni o mancanze che si dovessero riscontrare relativamente ad attrezzature di proprietà della ditta.

#### **ART. 13 - OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA**

Tutti i beni proposti nell'ambito della presente fornitura e le attività connesse dovranno essere rispondenti a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di tutte le altre leggi e norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, igiene del lavoro e subappalti. In particolare:

- adotterà il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze e segnalarle al Datore di Lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 co. 2 D.Lgs. n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- si impegna a segnalare interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto;

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare.

La ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà coordinarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, per provvedere alla compilazione degli allegati 6.2 e 6.3. rispettivamente valutazione preliminare dei rischi interferenti e gestione dei rischi interferenti.

#### **ART. 14 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

I pagamenti, accertata la piena regolarità della fornitura/servizio, ai sensi di legge e capitolato, avverranno a 60 giorni data ricevimento fattura.

Non sono ammesse né cessioni di credito, né cessioni di contratto o subappalto, senza autorizzazione scritta dell'ASP IMMES e PAT.

Ad ogni struttura dell'Azienda (Pio Albergo Trivulzio, Istituto Frisia di Merate, dovrà corrispondere una fattura diversa intestata a:

A.S.P. I.M.M.e.S. e P.A.T. -Via Trivulzio, 15 -20146 Milano, (Codice Fiscale - Partita IVA 04137830966), con sede legale in Milano, Via Trivulzio, 15.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture distinte per tipologia di lavoro/fornitura/servizio e precisamente:

- fattura per la fornitura dei gas, la quale sarà liquidata solo dietro attestazione di regolarità della U.O.S. Farmacia del P.A.T.;
- fattura relativamente ai servizi di manutenzione erogati, la quale sarà liquidata solo dietro attestazione di regolarità dell'Area Tecnica dell'Azienda.

#### **Split Payment**

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha introdotto lo split payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72”.

La norma prevede l'esclusione dello *split payment* per i fornitori esteri, i componenti del Collegio Sindacale privi di partita IVA ed i professionisti soggetti a ritenuta d'acconto.

#### **Fatturazione Elettronica**

Dal 31/03/2015 è entrata in vigore la fatturazione elettronica. Il Codice Univoco Ufficio (individuabile anche sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) per l'invio delle fatture all'ASP IMMES e PAT è il seguente: **UF7CN6**

#### **ART. 15 - PENALI**

La ditta aggiudicataria si impegna a riconoscere alla Stazione Appaltante il diritto di applicare le seguenti penali:

- penale di € 1.000,00 per ciascuna ora di ritardo per mancato rispetto dei tempi di consegna in emergenza;
- penale di € 250,00 per ciascuna ora di ritardo per mancato rispetto dei tempi di consegna in ordinario;



- penale di € 500,00 in caso di mancato rispetto di conformità della fornitura rispetto all'ordine (per ciascuna non conformità rilevata);
- penale di € 500,00 per non conformità alle norme vigenti della documentazione relativa ai prodotti oggetto contratto;
- penale di € 4.000,00 per non corretta tenuta della documentazione obbligatoria in carico all'Appaltatore;
- penale di € 500,00 al giorno in caso di ritardata predisposizione ed istituzione del piano di manutenzione preventiva programmata;
- penale di € 500,00 per ciascun giorno di ritardo per mancato rispetto tempi d'intervento in caso di manutenzione programmata;
- penale di € 1.000,00 per ciascuna ora di ritardo per mancato rispetto tempi d'intervento in caso di intervento di manutenzione in emergenza;
- penale di € 250,00 per ogni giorno in caso di mancata attivazione dei servizi previsti in Capitolato;
- penale di € 5.000,00 in caso di violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro durante esecuzione del contratto, come da vigenti obblighi normativi e/o regolamentazione interna all'Amministrazione;
- penale di € 250,00 in caso di non conformità reiterata per tre volte tra la merce consegnata e la dichiarazione riportata sulla bolla di accompagnamento;
- penale di € 500,00 per mancato rispetto delle disposizioni sulla reperibilità;

I termini contrattuali devono comunque considerarsi essenziali ai sensi dell'art. 1467 c.c.

In difetto di quanto sopra l'Azienda potrà commissionare ad altra ditta la fornitura e la ditta affidataria sarà tenuta, oltre a pagare la penale suddetta, alla rifusione della maggior spesa che l'Azienda dovesse sostenere rispetto alle tariffe di aggiudicazione, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno che ne dovesse derivare.

Le penali saranno trattenute sui crediti della ditta affidataria ad ogni effetto compensativo.

Dopo la terza violazione è facoltà della Stazione Appaltante rescindere il contratto.

## **ART. 16 - RIFUSIONE SPESE E DANNI**

La ditta appaltatrice dovrà rifondere all'Amministrazione Appaltante il pagamento di somme ingiunte a titolo di sanzione comminate da organi esterni di vigilanza per la fornitura di appalto, con risarcimento di ogni ulteriore danno. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, l'Azienda potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrato, entro 5 giorni dalla comunicazione di reintegro. L'inadempienza sarà causa di risoluzione del contratto.

## **ART.17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In qualsiasi momento l'Azienda può chiedere le risoluzioni del contratto avvalendosi della facoltà dell'art. 1671 c.c., ferme le generali previsioni del D.Lgs. 36/2023.

## **Art. 18 - ESECUZIONE IN DANNO**

Considerata la particolare natura delle prestazioni, si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle forniture per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatore, con addebito a quest'



ultimo dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto all'art. 12.

#### **Art. 19 – DIVIETO CESSIONE DEI CREDITI**

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, D. Lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

#### **Art. 20 - RECESSO**

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione della fornitura. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Aggiudicataria di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo PEC, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Aggiudicataria unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

#### **Art. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, fatta salva la facoltà dell'Ente di formale autorizzazione al subingresso nei rapporti contrattuali, secondo le vigenti regole normative.

È fatto divieto di cessione del credito derivante dal contratto, salvo autorizzazione espressa dell'azienda.

#### **Art. 22 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta alla Società aggiudicataria, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- a) verificarsi (da parte dell'impresa appaltatrice) di 5 (cinque) inadempienze o gravi negligenze verbalizzate riguardo gli obblighi contrattuali, o nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- b) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- c) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- d) mancata applicazione del C.C.N.L. di riferimento e inosservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale;
- e) risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- f) sospensione ingiustificata della fornitura, anche per una sola volta;
- g) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;

- h) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore, fatti i salvi casi di continuità previsti dalla legge;
- i) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- j) in caso di subappalto non autorizzato;
- k) frode dell'Appaltatore;
- l) motivi di interesse pubblico.

In tali casi l'Amministrazione dovrà comunicare, mediante PEC e con preavviso di 30 giorni, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 del Codice civile. Nelle predette circostanze l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere solo il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti l'inadempimento stesso. Nessun indennizzo o risarcimento è dovuto in caso di risoluzione all'aggiudicatario.

### **Art. 23 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO**

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, l'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una cauzione od una garanzia fidejussoria secondo quanto previsto dall'art. 117 del Decreto Legislativo 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con riferimento al lotto di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta, sull'importo a base di gara, superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. L'importo della garanzia è comunque soggetto alle riduzioni previste *ex lege*.

Fermo quanto previsto dall'art. 117 del Codice, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria di cui all'art. 10 del disciplinare di gara. La garanzia dovrà avere validità almeno pari alla durata del contratto.

### **ART. 24 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI LEGGE N. 136 DEL 13 AGOSTO 2010 E S.M.I.**

#### **A) Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n. 136 – conversione in legge del Decreto Legge n. 187/2010; Legge n. 217 del 17 dicembre 2010).**

1.1 L'appaltatore e i propri eventuali subappaltatori o subcontraenti, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, si impegnano ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva.

1.2 Tutti i movimenti finanziari relativi a lavori, a servizi e forniture dedotti nel presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 delle Legge

136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

1.3. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al punto 1.2.

1.4. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

1.5. L'appaltatore e i propri eventuali subappaltatori o subcontraenti comunicano alla stazione appaltante, indirizzandola all' Area Alberghiero Economale e Provveditorato dell'ASP IMMES E PAT, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

## **B) Clausola risolutiva espressa**

Le parti (ditta/e affidataria/e della presente fornitura e l'ASP IMMES E PAT) convengono espressamente che la fornitura in questione si risolve in tutti i casi d'inadempimento agli obblighi di:

- tracciabilità finanziaria, di cui al precedente punto 1. (1.1,1.2,1.3,1.4,1.5), disposto e integrato da norma di legge e, quindi, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane SpA;
- in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato speciale, La/e ditta/e affidataria/e della presente fornitura si obbliga/obbligano altresì al rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

## **ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- a) il titolare del trattamento in fase di gara è l'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO Via Marostica, 8 Milano nella persona del Dirigente Responsabile dell'Area alberghiero – Economale e Provveditorato, dott. Ugo Ammannati - ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it);
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) - è la società LTA s.r.l., referente il dott. Luigi Recupero;

- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.
- h) I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

#### **Art. 26 - SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese imposte e tasse inerenti al contratto, compresa la tassa di registrazione del contratto stesso, che verrà effettuata in solo caso d'uso, sono a carico della società aggiudicataria.

#### **Art. 27 - FORO COMPETENTE**

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del relativo rapporto negoziale, sarà esclusivamente quello di Milano.

#### **Art. 28 - CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ASP IMMeS e PAT (PIAO). In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'ASP IMMeS e PAT al seguente link: [www.iltrivulzio.it](http://www.iltrivulzio.it).

Tutti fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, così come nel Patto di Integrità Morale, alla Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

## **Art. 29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto avverrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto con relativi allegati;
- l'offerta dell'Operatore Economico;
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- la cauzione definitiva.

## **ART. 30 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI**

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore, nonché alle norme del Codice Civile.

## **ART. 31 - CONVENZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE 488/99 E SS.MM.II.**

Qualora nel corso del contratto il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99 (CONSIP), comprendesse anche servizi/forniture di prodotti di cui alla presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i prezzi relativi alle forniture interessate, se più onerosi (rispetto ai prezzi CONSIP) agli importi praticati dalle convenzioni di cui alla succitata legge. In caso contrario, il contratto in essere per la fornitura di cui trattasi, potrà essere recesso ad insindacabile giudizio di quest'Azienda Appaltante.

Parimenti, la medesima disposizione di contratto si applica nel caso di intervento di convenzione della Centrale Regionale di Committenza aria o parificabili acquisizioni centralizzate, ovvero nel caso la Stazione Appaltante si determini nel senso di adottare processi di internalizzazione dell'appalto mediante opzioni di autoproduzione.

La presente disposizione s'intende approvata per iscritto con la presentazione dell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c.

Allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto:

- allegato n. 1A 'Capitolato Tecnico'.
- allegato n. 1B 'Tabella di sintesi fabbisogni e valori a base d'asta – elenco gas medicinali'

Il RUP  
(dott. Ugo Ammannati)

Atto firmato digitalmente  
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,  
del D. Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

---

ASP IMMES e PAT

Via Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it)

PEC [ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it](mailto:ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it)

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

